

Progetto Piscina Palaghiaccio Varese, le società sportive insorgono: "Con quelle modifiche sparirà la pallanuoto"

VARESE, 12 dicembre 2020-L'Amministrazione Comunale di Varese rischia di commettere un **errore irreparabile a danno di tutti gli amanti degli sport acquatici**: bisogna riconsiderare la profondità della piscina prevista dal progetto del nuovo PalAlbani (Piscina Palaghiaccio). Si passa, infatti, da una **profondità della vasca grande di 1,90-2,10 m. attuali, a una profondità di 1,22-1,50 m.** prevista dal nuovo progetto. Ciò impedirà di poter continuare a svolgere le attività di pallanuoto, che si sono regolarmente svolte in questa struttura fino a pochi mesi fa.

Nel corso dell'ultima seduta della **Commissione n. 9 "Tutela Ambientale, Verde Pubblico e Sport"** (07-12-20) è stato nuovamente ribadito che le attuali misure della vasca grande non consentirebbero lo svolgimento delle attività di pallanuoto in conformità con quanto previsto dalle regole della Federazione Italiana Nuoto (**FIN**). Sottolineiamo che la FIN è solo una delle tante componenti del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (**CONI**), autorità che disciplina le attività sportive nazionali a cui è demandata l'organizzazione, il potenziamento e la **massima diffusione della pratica sportiva**. A esso fanno capo, infatti, anche gli Enti di Promozione Sportiva, come CSI, Libertas, ACSI, UISP ecc.

Un **ente di promozione sportiva** è un'associazione che ha come scopo statutario la promozione e l'organizzazione di attività fisico-sportive con finalità ludiche, ricreative e formative.

In particolare, si occupa dell'organizzazione di attività sportive a carattere amatoriale, anche se spesso di tipo agonistico, di formazione e di avviamento alla pratica sportiva.



Diamo qualche numero: tracciando un quadro d'insieme e considerando globalmente gli atleti tesserati, il CONI conta oltre 14 milioni di persone. Il mondo della promozione sportiva rappresenta la quota più alta: oltre **10 milioni!** Perché è inclusivo, a differenza dell'agonismo che è selettivo.

La scelta di **Happy Sport Team (HST)** – società sportiva che lavora da decenni nella piscina del PalAlbani – è stata di affiliarsi a enti di promozione sportiva, favorendo l'apprendimento del nuoto e della pallanuoto seguendo le regole e le misure imposte proprio dagli enti di riferimento: **Centro Sportivo Italiano (CSI)** per il nuoto e **Libertas e Pallanuotoitalia (PNI)** per la pallanuoto – misure minime richieste **25×12,5 m. e profondità 1,80 m.**

Solo nell'ultimo anno di attività, nei campionati di nuoto CSI sono stati coinvolti circa 150 atleti HST dai 6 ai 60 anni, mentre la pallanuoto ha visto impegnati circa 90 atleti HST dagli 8 ai 60 anni, con sei squadre iscritte ai campionati della lega PallanuotoItalia.

E' giusto che l'Amministrazione tenga conto solo dei parametri richiesti dalla FIN e non consideri l'attività che da anni è sempre stata regolarmente svolta in quella struttura? **L'impianto comunale deve rispondere a scopi sociali,** di inclusione e deve continuare a favorire l'attività sportiva

della cittadinanza. L'Amministrazione Comunale è stata a suo tempo così attenta da inserire nella convenzione con il nuovo gestore una **tutela per le associazioni sportive preesistenti**: come può essere tutelata la mission socio-sportiva di HST se le condizioni strutturali non lo consentono?

Impedire a una società sportiva come Happy Sport Team di svolgere le proprie attività significa eliminare o ridurre drasticamente la presenza del Centro Sportivo Italiano, della Libertas e della PallanuotoItalia sul territorio di Varese. Questi enti sono, pertanto, **co-firmatari** del presente appello.

Richiediamo che **venga convocato con urgenza un incontro formale** per discutere la possibilità di apportare le necessarie modifiche al progetto.

Redento Coletto – Presidente Comitato Provinciale e Consigliere Nazionale CSI

Alessandro De Tursi – Presidente Regionale LIBERTAS e Presidente Lega PallanuotoItalia

Silvia Cattaneo – Presidente a.s.d. HAPPY SPORT TEAM